

## Grand Hotel

Un melodramma storico tinto di giallo e di mistero sullo sfondo della Belle Époque. L'incontro di Pietro e Adele, lui di umili origini, lei aristocratica. Due giovani tanto diversi, ma uniti nella ricerca del vero amore e della verità sui misteri e i segreti che si nascondono tra le pareti dell'albergo più lussuoso dell'Impero austro-ungarico. Sei prime serate, per la regia di Luca Ribuoli, in onda in prima serata su

Rai **1** da martedì 1 settembre.

**Rai Fiction  
presenta**



# GRAND HOTEL

Regia di  
LUCA RIBUOLI

una produzione CATTLEYA  
in collaborazione con RAI FICTION

in coproduzione con BETA FILM  
con il sostegno di BLS e PROVINCIA AUTONOMA BOLZANO



AUTONOME  
PROVINZ  
BOZEN  
SÜDTIROL



PROVINCIA  
AUTONOMA  
DI BOLZANO  
ALTO ADIGE



## PRESENTAZIONE

*È il 1905. Dalla provincia italiana il giovane Pietro Neri arriva al Grand Hotel Paradiso, un lussuoso albergo in una splendida valle alpina. Spacciandosi per cameriere, vuole indagare sulla scomparsa di sua sorella Caterina. Non sa che la sua strada incrocerà così quella di Adele Alibrandi, l'aristocratica figlia della proprietaria dell'albergo. La differenza di classe non impedirà ai due giovani di innamorarsi e di scoprire la verità su Caterina e sui misteri legati alla sua scomparsa.*

Grand Hotel, una produzione Cattleya in collaborazione con Rai Fiction e in coproduzione con Beta Film. Sei puntate, per la regia di Luca Ribuoli, in onda da martedì 1 settembre in prima serata su Rai 1. Una grande storia d'amore ambientata in un magnifico albergo montano del primo Novecento, dove rivivono i fasti dimenticati di un'epoca da sogno, ma ricca di contraddizioni.

Incorniciato da montagne idilliache, un lago suggestivo, impeccabili giardini, il Grand Hotel Paradiso è il più lussuoso dell'Impero austro-ungarico.

È stato il primo albergo a dotarsi della luce elettrica e a diventare la destinazione di villeggiatura prediletta dalla miglior aristocrazia italiana e mitteleuropea. Eppure, sotto la facciata di balli, cene di gala e battute di caccia, questa struttura da sogno nasconde molti segreti.

I due protagonisti, Adele Alibrandi, una ricca e colta ragazza di buona famiglia, e Pietro Neri, un umile ma astuto giovanotto, indagheranno tra i piani alti e i piani bassi dell'albergo per scoprire cosa sia avvenuto alla sorella di Pietro, una cameriera del Grand Hotel misteriosamente scomparsa nel nulla.

Nel loro percorso Pietro e Adele avranno a che fare con Vittoria Alibrandi, una matriarca senza scrupoli, pronta a tutto per difendere il buon nome dell'albergo e il prestigio della famiglia. Collaboreranno con l'ispettore Venezia, un investigatore acuto e dai metodi all'avanguardia, avido lettore dei romanzi di Sherlock Holmes, che sarà di volta in volta loro nemico e alleato. E indagheranno tra maggiordomi, governanti



e cameriere, che tessono le loro trame per approfittare al meglio dei loro rapporti con i piani alti dell'albergo, e tra i tanti raffinati ospiti del Grand Hotel che porteranno tra quelle montagne altri amori e altri intrighi.

Ma Grand Hotel non è solo un mystery avvincente: l'avventura dei due giovani protagonisti si rivelerà anche un appassionante viaggio di formazione: vincendo la complessità e le contraddizioni del secolo appena cominciato, Pietro e Adele scopriranno l'amore più puro e appassionato.



# Note di regia



Il mio Grand Hotel è teatro di forti passioni, di intrighi e di mistero. È un melò moderno e un noir. La sfida stava proprio nella congiunzione di questi due generi. Dovevo raccontare una storia d'amore e tutte le forze che le impediscono di essere vissuta. Dovevo riuscire a restituire la bellezza e la fastosità del mondo spensierato dei villeggianti di un grande albergo circondato dalle meravigliose cime delle Alpi orientali. Allo stesso tempo di quell'albergo dovevo rivelare il lato fosco, ambiguo e oscuro, con protagonisti governati dalle passioni, assettati di potere e di ricchezza; addirittura, forse, assassini! Pietro e Adele sono due giovani ventenni che non riescono a vivere pienamente la loro giovinezza perché hanno un debito

col recente passato dal quale non riescono a liberarsi. Pietro - povero, istintivo, passionale e coraggioso - arriva al Grand Hotel in cerca della sorella di cui non ha più notizie da qualche tempo: in perfetto meccanismo noir diventa il nostro cercatore di verità. Adele - ricca e destinata a vivere una vita da donna moderna nella Vienna di inizio secolo - è bloccata dalla prematura scomparsa di suo padre, suo sostenitore nella ancor difficile via dell'emancipazione femminile. Adele è l'eroina braccata che deve venire a patti con un mondo che le è diventato incomprensibile. Deve scegliere se vivere la sua vita e il suo amore per Pietro ovunque li porti o restare al Grand Hotel e cercare di capire che cosa lo abbia rovinato. Eugenio e Valentina sono perfetti interpreti di questi due personaggi, archetipi del melò e del noir. Eugenio è bello e semplice, appassionato e dolce. Spinti dal suo sguardo puro e dalla sua forza, lo seguiamo curiosi dentro questo mondo di luci e oscurità. Valentina è una giovane donna bella e intelligente. Logica, impertinente, romantica. Amante della bellezza interpreta con raffinata eleganza il ruolo di Adele. Sono rimasto sorpreso dalle loro qualità, come sono rimasto sorpreso dalle qualità di tutto il cast di cui vado particolarmente fiero. La maggior parte di loro non ha trent'anni e ha vissuto con nuova professionalità il mestiere dell'attore. Sono portatori di una energia diretta e incontaminata, che si chiama ancora determinazione. La stessa determinazione di cui avevo bisogno per raccontare i personaggi che nel micro mondo del Grand Hotel vogliono emergere per diventare quello che sognano. La luce brillante o evocativa di oscurità di Giovanni Galasso restituisce eleganza e forza. Ma soprattutto verità: e la verosimiglianza nei meccanismi d'orologeria del giallo non è un valore facilmente raggiungibile. Il nostro Grand Hotel è, nei suoi interni, completamente e sapientemente ricostruito da Massimo Santomaro e arredato con gusto da Livia Del Priore. A Eva Cohen devo l'amore e la cura, giorno dopo giorno, dei tanti personaggi e delle centinaia di comparse. Ringrazio Marco Garavaglia per il "solito" montaggio sensibile, attento e creativo, e per la instancabile volontà di far bene. Come ringrazio Nicola Tescari della bellissima, ma davvero bellissima, colonna sonora, impreziosita anche di una canzone struggente di Nadeah. E infine ringrazio Cattleya e la Rai di avermi dato la possibilità di divertirmi nella grandiosa fatica dell'impresa.

**Luca Ribuoli**

# GRAND HOTEL



## CAST ARTISTICO

PIETRO NERI Eugenio FRANCESCHINI

ADELE ALIBRANDI Valentina BELLÈ

MARCO TESTA Andrea BOSCA

DONNA VITTORIA Marion MITTERHAMMER

JACOPO Dario AITA

OLIMPIA ALIBRANDI Barbara RONCHI

ANGELO Flavio FURNO

ANITA Francesca AGOSTINI

CATERINA Federica DE COLA

PASQUALE PierPaolo SPOLLON

RODOLFO Gunter BUBBNIK

RAIMONDO Klaus SCHINDLER

COMMISSARIO VENEZIA Ugo DIGHERO

ROSA Emanuela GRIMALDA

# CAST TECNICO

REGIA	LUCA RIBUOLI
SOGGETTO DI SERIE ORIGINALE	RAMÓN CAMPOS GEMA R. NEIRA
SOGGETTI DI PUNTATA	PETER EXACOUSTOS DANIELA BORTIGNONI ISABELLA AGUILAR
SCENEGGIATURE	PETER EXACOUSTOS DANIELA BORTIGNONI ISABELLA AGUILAR
HEADWRITER	PETER EXACOUSTOS
DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA	GIOVANNI GALASSO
SCENOGRAFIA	MASSIMO SANTOMARCO
COSTUMI	EVA COEN
MONTAGGIO	MARCO GARAVAGLIA
MUSICHE	NICOLA TESCARI
CASTING	CLAUDIA MAROTTI FRANCESCO VEDOVATI
AIUTO REGIA	FEDERICO NUTI
FONICO	ALBERTO AMATO
ORGANIZZATORE GENERALE	ALESSIA SINISTRO
DIRETTORE DI PRODUZIONE	SONIA CILIA
PRODUTTORE ESECUTIVO	MATTEO DE LAURENTIIS
PRODUTTORE BETA FILM	FERDINAND DOHNA

PRODUTTORI RAI

GIANLUCA CASAGRANDE  
EMANUELE COTUMACCIO  
FEDERICA ROSSI

PRODUTTORE DELEGATO

CLAUDIA ALOISI

PRODOTTO DA

RICCARDO TOZZI  
GIOVANNI STABILINI  
MARCO CHIMENZ



# LA STORIA

## PRIMA SERATA

Alpi dolomitiche, 1905. Pietro Neri (Eugenio Franceschini), un ragazzo di umili origini, si fa assumere come cameriere stagionale al Grand Hotel Paradiso per indagare sulla scomparsa di sua sorella Caterina (Federica De Cola), cameriera impiegata all'albergo, di cui ha perso le tracce da più di un mese. Anche Adele Alibrandi (Valentina Bellè), figlia del proprietario dell'albergo ora defunto, rientra per un evento importante, 'La Festa della Luce', che inaugura l'avvento della luce elettrica. Quello che ancora Adele non sa è che sua madre, Donna Vittoria (Marion Mitterhammer), a causa dei molti debiti lasciati dal padre, ha deciso di darla in sposa a Marco Testa (Andrea Bosca), abile amministratore degli affari dell'albergo.

Marco è stato nominato ufficialmente direttore del Grand Hotel e fidanzato di Adele. Nel frattempo, Pietro, vestendo i panni del nobile Visconti, ha scoperto che Caterina non è stata licenziata per aver rubato a una cliente come tutti dicono. Qualcuno sta mentendo e vuole nascondere un'altra verità, ma quale? Adele gli promette che lo aiuterà a scoprire il mistero della scomparsa di sua sorella. E intanto, nell'ufficio del direttore arriva un pacco anonimo contenente una divisa insanguinata. È la divisa di Caterina.





## SECONDA SERATA

Il cadavere di Jiji, la prostituta che frequentava Jacopo Alibrandi (Dario Aita), è stato ritrovato sulle rive del lago. vengono chiamati l'ispettore Venezia (Ugo Dighero), appena trasferitosi da Vienna, e il giovane agente Arturo Parini. Olimpia (Barbara Ronchi), sorella di Adele, è ancora convalescente. La caduta dalle scale le ha fatto perdere il bambino che aveva in grembo. Ma Donna Vittoria ha convinto il dottor Brera a tacere sull'accaduto: Rodolfo (Günter Bubbnik), il marito di Olimpia, crede quindi di avere presto un erede. La cameriera Anita (Francesca Agostini), dopo aver confessato a Marco di aspettare un figlio da lui, viene licenziata da Rosa (Emanuela Grimalda). Ma Angelo (Flavio Furno), da sempre innamorato di lei, interviene e convince la madre a non cacciarla.

L'arma che ha ucciso Jiji è un coltello d'oro proveniente dalla posateria preziosa del Grand Hotel. Venezia interroga Jacopo, il principale sospettato, ma è Pietro a fornirgli un alibi e a salvarlo dall'arresto.

Nel frattempo al Grand Hotel è arrivata la madre di Rodolfo, la marchesa Elsa Von Raben. Olimpia è terrorizzata che la suocera scopra la sua finta gravidanza. Adele e Pietro si vedono di nascosto nella serra e l'attrazione tra i due è sempre più forte. Pietro sospetta che Marco abbia a che fare con la scomparsa di Caterina.





## TERZA SERATA

Il ricattatore che minacciava Marco Testa era Romeo, il riservato concierge del Grand Hotel. Ora che è stato ucciso, Marco e Donna Vittoria sperano di aver chiuso col passato. Pietro però è sempre più convinto che Marco nasconda qualcosa sulla scomparsa di sua sorella Caterina. Intanto, al lussuoso albergo arriva il generale Falkenstein, con le due figlie, Clara e Mitzi. Clara seduce Jacopo e convince il padre ad annunciare il fidanzamento con il giovane Alibrandi. Anita ha promesso a Donna Vittoria di dare il suo bambino a Olimpia, ma Rosa che ha scoperto tutto, vuole che si tenga lontana da suo figlio Angelo.

Nella baita di Romeo, Pietro trova una valigia appartenente a sua sorella Caterina. Mentre cerca indizi che possano aiutarlo a rintracciarla, qualcuno lo colpisce in testa facendolo svenire. Alle mura del borgo la Polizia trova il cadavere di una ragazza; è un'altra vittima dell'assassino dal coltello d'oro. Al Grand Hotel, intanto, è arrivato David Morgernstern, caro amico di Adele che scatena la gelosia di Marco. Jacopo cerca in tutti i modi di convincere Clara che il loro fidanzamento non ha futuro, ma la ragazza, affetta da isteria, diventa ancor più pericolosa quando scopre che tra Jacopo e sua sorella Mitzi sta nascendo un sentimento sincero.

